



Rep. n. 46-2019 Prot. n. 27294 21 FEB. 2019
Anno 2013 Tit. I Cl. 10 Fasc. 2

ATTO AGGIUNTIVO N. 2


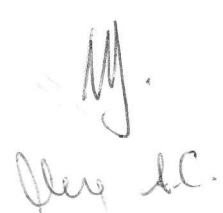
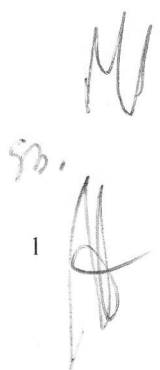
al Contratto collettivo integrativo di Ateneo (sottoscritto il 12 dicembre 2017) relativo all'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio 2016

Criteri retribuzione incarichi aggiuntivi ex "Regolamento per lo svolgimento di attività conto terzi e ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità" (attività dirette)

Sottoscritto in data ...1. 8 FEB. 2019

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019)

Art. 1 – Campo di applicazione	2
Art. 2 – Durata e decorrenza	2
Art. 3 – Individuazione dei collaboratori	2
Art. 4 - Disciplina degli incarichi aggiuntivi del personale di cat. EP.....	2
Art. 5 - Criteri per la corresponsione dei compensi per le attività dirette	3
Art. 6 - Limiti alla corresponsione dei compensi.....	3
Art. 7 - Norme finali	3

Il presente Atto aggiuntivo, ad integrazione del Contratto integrativo di Ateneo del 12 dicembre 2017, è stipulato tra le delegazioni trattanti di Parte pubblica e di Parte sindacale (*d'ora in avanti anche denominate Parti*) così composte ai sensi dell'art. 42 del CCNL 19.4.2018:

- Parte pubblica:

Rettore
Direttore Generale

- Parte sindacale:

Rappresentanti sindacali unitari (R.S.U.)
Rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di comparto firmatarie del CCNL in vigore.

Visto l'art. 13 del CCI 12 dicembre 2017, che rinvia a successivo accordo la disciplina degli incarichi aggiuntivi ex "Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, e la corresponsione al personale di compensi ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità" (*d'ora in poi, "Regolamento"*), ex artt 10, lett. e) e art. 11, co. 1) le parti concordano quanto segue.

Art. 1 – Campo di applicazione

- 1.1 Il presente CCI si applica al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato, esclusi i dirigenti.

Art. 2 – Durata e decorrenza

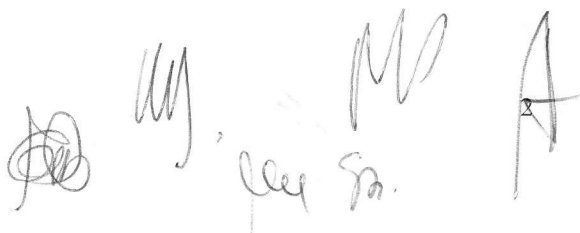
- 2.1 Il presente CCI entra in vigore dal giorno successivo alla sua definitiva sottoscrizione da parte delle Delegazioni trattanti, produce i suoi effetti dal 13 aprile 2016, salva espressa diversa decorrenza, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione di successivo accordo.

Art. 3 – Individuazione dei collaboratori

- 3.1. Atteso che l'art. 14 del Regolamento attribuisce al Responsabile della struttura, d'intesa con il Responsabile della prestazione, la definizione del gruppo di lavoro, il personale dovrà essere individuato, avuto riguardo ai contenuti specifici della prestazione richiesta, ivi comprese le fasi preparatorie del progetto, della professionalità e competenze dei singoli mediante criteri fondati, ove possibile, su principi di rotazione.

Art. 4 - Disciplina degli incarichi aggiuntivi del personale di cat. EP

- 4.1. Per quanto concerne gli incarichi aggiuntivi attribuiti al personale tecnico amministrativo di cat. EP, in osservanza della previsione di cui all'art. 75, co. 9 del CCNL siglato il 16 ottobre 2008, il correlato incentivo viene ridotto alla percentuale del 66%; la relativa quota eccedente (34%) sarà assegnata al Fondo comune di Ateneo.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a circular scribble, a signature that appears to be 'M', a signature that appears to be 'M', and a large, stylized letter 'A'.

Art. 5

Criteria per la corresponsione dei compensi per le attività dirette

- 5.1. A valere sul Fondo produttività individuale alimentato a norma dell'art. 8.1 del CCI anno 2016 la collaborazione diretta alle attività disciplinate dal Regolamento viene incentivata mediante l'applicazione dei seguenti criteri (schematizzati nell'allegato 1), che valorizzano insieme il ruolo rivestito e l'impegno profuso in termini di ore:
- A) Le ore prestate dai singoli nello svolgimento delle attività vengono moltiplicate per i seguenti fattori, a seconda del ruolo ricoperto nelle medesime:
1. Responsabile della prestazione, individuato nel Responsabile del progetto: quota 2
 2. Personale che ha partecipato al gruppo di lavoro e personale che ha contribuito all'acquisizione delle commesse conto terzi o di finanziamenti privati: quota 1 (la tipologia 1. ricomprende la 2.)
- B) L'importo complessivo da ripartire viene suddiviso per la somma di tutti i punteggi riportati dai singoli collaboratori: si ottiene così il valore del punto.
- C) il valore punto viene poi moltiplicato, per ciascun interessato, per il punteggio da questi riportato (=prodotto delle ore impiegate per il valore quota) determinando l'ammontare del compenso da liquidare pro capite.

Art. 6

Limiti alla corresponsione dei compensi

- 6.1. I compensi da liquidare al singolo dipendente, relativi alle attività prestate per ciascun anno solare non possono superare il limite massimo costituito dalla media pro capite, moltiplicata per 4 volte, del Fondo produttività collettiva di Ateneo di quell'anno.
- 6.2. Gli eventuali importi eccedenti saranno riassegnati al Fondo produttività collettiva di Ateneo e attribuiti in accrescimento delle quote spettanti al restante personale.
- 6.3. I compensi spettanti al dipendente per le attività dirette non escludono la partecipazione di questi alla distribuzione del fondo di produttività collettiva del medesimo anno, entro i limiti di cui al comma 1.

Art. 7

Norme finali

- 7.1. Al fine di garantire il regolare afflusso di risorse economiche ai fondi produttività alimentati dal regolamento, con particolare riguardo ai costi del personale t.a. l'Amministrazione definirà, previo confronto con la Parte sindacale, gli standard minimi da applicare nella previsione dei budget progettuali (ad es., a titolo meramente esemplificativo, un minimo di ore di attività garantite e proporzionali rispetto la portata economica del progetto). A seguito dell'individuazione degli standard l'Amministrazione integrerà le Linee guida già diramate in materia.
- 7.2. Sarà inoltre attivato un monitoraggio sui costi generali esposti nei budget di progetto, con particolare attenzione alla verifica dei casi in cui detti costi includano anche la componente del lavoro del personale tecnico amministrativo.
- 7.3. La disciplina di cui al presente accordo viene introdotta in via sperimentale e sarà oggetto di revisione all'esito dell'andamento del primo anno di applicazione.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

1° step			
Ruolo rivestito nella attività	Fattore 1: Valore quota corrispondente	Fattore 2: Ore impiegate nel progetto	Prodotto dei fattori precedenti
Responsabile prestazione	2	X	X2
Collab. 1 gruppo lavoro	1	X	X1
Collab. 2 gruppo lavoro	1	X	X1
Collab. 3 gruppo lavoro	1	X	X1
Somma:			P


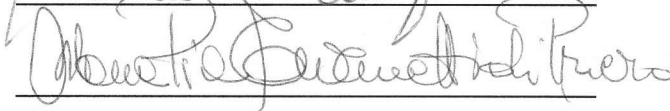
2° step	
$\frac{\text{Importo progetti complessivo da ripartire}}{\text{Somma P}} = \text{valore del punto}$	

3° step	
$\text{Valore del punto} \times \text{Valore quota del singolo X ore impiegate dal singolo} = \text{importo incentivo pro capite}$	



Maurizio Fermeglia, Rettore

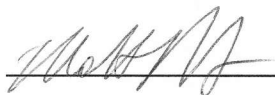
Maria Pia Turinetti di Priero, Direttore Generale

I rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché i Rappresentanti sindacali unitari

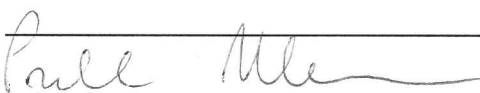
- per le Organizzazioni sindacali:

FLC CGIL



CISL SCUOLA

FED. UIL SCUOLA RUA




SNALS CONFSAL

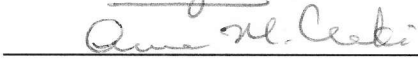
FED. GILDA UNAMS

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

BOGLICH Elisabetta



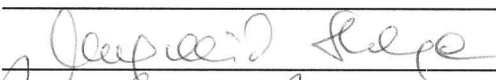
CSAKI Anna



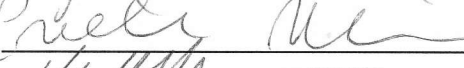
DEL GOS Massimo

MANTELLIO Bruno

MARGETIC Helga



MORELLI Paola



SLATAPER Matteo



TIGANI SAVA Elisabetta

ZEBOCHIN Ferdinando

Trieste, 18/02/ 2019